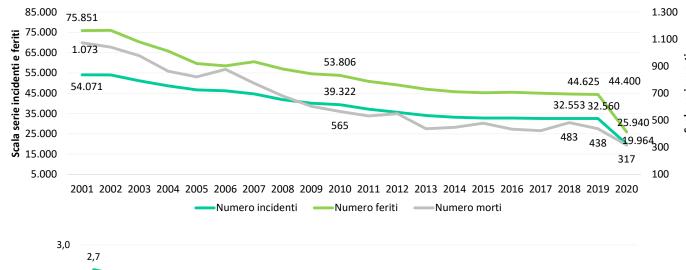
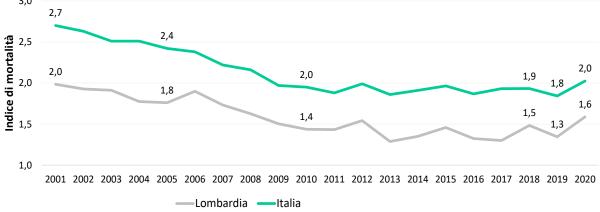


L'incidentalità stradale in Lombardia nel 2020



Incidenti stradali in Lombardia: i trend 2001-2020





Nel 2020: 19.964 incidenti stradali con lesioni alle persone; 317 morti e 25.940 feriti.

Al giorno: 55 incidenti stradali con lesioni, un morto e 71 feriti.

Rispetto al 2019: -39% di incidenti; -42% feriti; -28% morti.

Calo delle vittime meno marcato rispetto a quello di incidenti e feriti, maggiore gravità degli infortuni aumenta indice di mortalità (1,6 morti

Rispetto al 2010: - 44% morti.

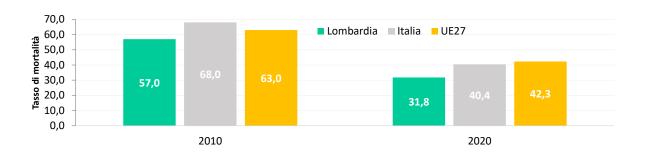
ogni 100 incidenti vs 1,3 del 2019).

Rispetto a Italia: calo più marcato di incidenti, morti e feriti. Indice di mortalità inferiore (1,6 vs 2,0).



Obiettivi Sicurezza Stradale: target Europeo 2020 e Agenda 2030





L'obiettivo Europeo Sicurezza Stradale e l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile prevedevano un dimezzamento del numero di morti sulle strade tra il 2011 e il 2020.

Obiettivo non ancora raggiunto nonostante l'impatto delle restrizioni COVID-19 su mobilità e incidenti.

In Lombardia: -44% (eccesso di 51 vittime)

In Italia: -41% (eccesso di 266 vittime)

In Europa: -33%

In Lombardia tassi di mortalità da incidente stradale (31,8 incidenti ogni milione di abitanti) più bassi rispetto a Italia (40,4) ed Europa (42,3).

Lombardia tra i 5 territori con i tassi di mortalità più bassi in Europa (dopo Malta, Danimarca, Spagna e Irlanda).



3

Il dove, come, quando e chi dell'incidentalità stradale in Lombardia



% incidenti, feriti e morti per tipo strada

Strade urbane: 77% incidenti; 74% feriti, 47% morti

Strade extraurbane: 18% incidenti; 20% feriti; 44% morti

Autostrade e raccordi: 5% incidenti e feriti; 9% morti

Nel 2020 calo incidenti e morti su tutte le strade, più consistente su autostrade (-47% e -37,5%).

Indice di mortalità in aumento ovunque: valori più elevati su strade extraurbane (4,8 morti ogni 100 incidenti) e autostrade (3,1 vittime). Sulle strade urbane 1 morto ogni 100 incidenti.



Mancato rispetto distanza sicurezza/guida distratta/No precedenza: circa 15% per ogni circostanza No rispetto stop/Eccesso velocità: circa 8% per circostanza



incidenti, morti e feriti per mese, giorno e orario





% incidenti per sesso e età e numero morti per utente della strada

Uomini 30-44 anni: 18,2% Uomini 45-64 anni: 13,9%

Uomini over 65: 9,1%

Donne 30-44 anni: 7,4%



Giorni: mercoledì, giovedì e venerdì picco incidenti; sabato e domenica picco mortalità e lesività

Fascia oraria: h12, h16-18 picco incidenti; h22-

6 picco mortalità.

L'impatto della pandemia di COVID-19 sull'incidentalità stradale in Lombardia



Incidenti -39% Feriti -42%

Morti -28%

Maggiore esposizione a comportamenti a rischio: velocità su strade deserte.

Aumento indice mortalità: da 1,3 a 1,6 morti ogni 100 incidenti.

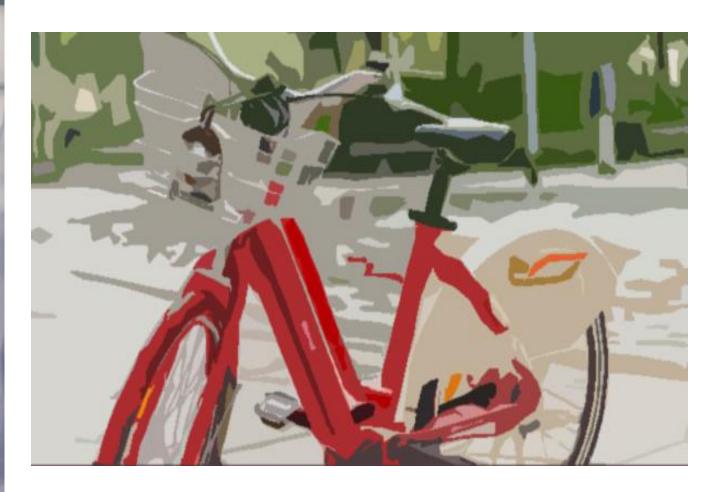
Forte impatto su fasce orarie a rischio incidenti di lockdown, coprifuoco e aperture commercio: nel 2019 picco incidenti h8-18; nel 2020 h12 e h16-18.

Forte diminuzione conducenti stranieri coinvolti in incidenti stradali: -75% tra 2019 e 2020.

Aumento mortalità per occupanti mezzi pesanti (+27%)



I dati provinciali nell'anno del Covid: alcuni spunti



La Città metropolitana di **Milano** ha fatto registrare il maggiore decremento di incidenti nel 2020 rispetto l'anno precedente (-41%), insieme alle province di **Monza** e **Como**

Nella provincia di **Varese** la mortalità si è dimezzata in un anno (da 40 a 18 decessi) e nella Città metropolitana di **Milano** è calata del 30% (da 106 a 74). Viceversa, nelle province di **Sondrio** e **Lodi** il numero di morti è addirittura aumentato

E' nel **comune di Milano** soprattutto che si sono verificati gli incidenti che hanno coinvolto bici elettriche (178) *. Sono meno numerosi quelli rilevati nel resto della regione (48)



6 30/11/2021

^{*} L'introduzione nel corso del 2020 di questa nuova categoria di veicolo, insieme a quella dei monopattini, ha prodotto dati da considerare parziali

La mortalità degli incidenti nelle province: due decenni a confronto

	Morti 2001-10	Morti 2011-20	Diminuzione %
Cremona	565	258	-54%
Sondrio	265	122	-54%
Pavia	678	343	-49%
Mantova	646	336	-48%
Monza	436	228	-48%
Milano	2.019	1.080	-47%
Lombardia	8.274	4.540	-45%
Lodi	229	128	-44%
Brescia	1415	799	-44%
Varese	608	367	-40%
Bergamo	835	505	-40%
Como	360	227	-37%
Lecco	218	147	-33%

Chi ha dimezzato il numero di morti?

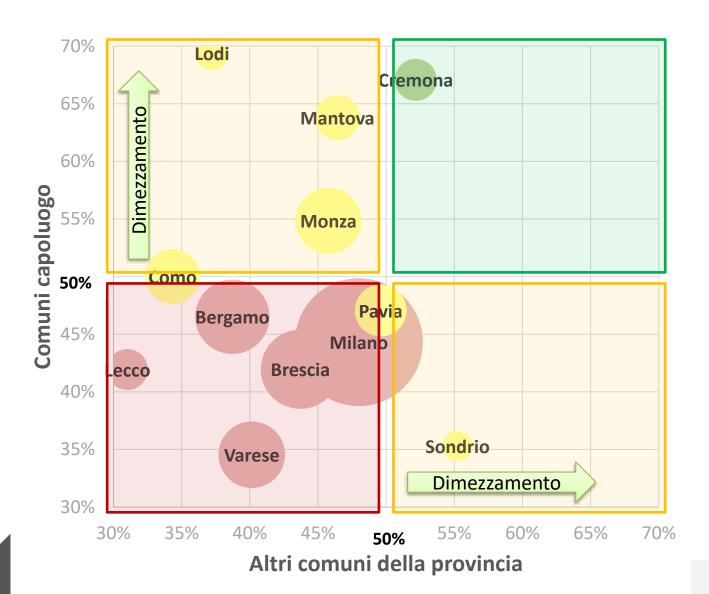
Le province di **Cremona** e **Sondrio** sì: i morti per incidente dell'ultimo decennio (2011-20) sono meno della metà, -54%, rispetto al precedente (2001-10)

Pavia, Mantova, Monza e la Città Metropolitana di Milano si sono avvicinate a dimezzare il dato e hanno fatto meglio rispetto alla riduzione registrata complessivamente a livello regionale, pari al 45%

Lodi, Brescia, Varese e Bergamo si collocano sotto il dato regionale: tra un decennio e l'altro i morti sono stati il 40-45% in meno

Nelle province di **Como** e **Lecco** la riduzione dei morti è meno significativa, inferiore al 40%

La mortalità degli incidenti nelle province: due decenni a confronto



Meglio i comuni capoluogo o gli altri comuni?

A livello regionale, è quasi un pareggio: nei comuni capoluogo i morti nel decennio 2011-20 sono il 44% in meno rispetto al decennio 2001-10. Negli altri comuni della regione la riduzione è del 45%.

Solo la province di **Cremona** ha dimezzato il dato sia per il capoluogo sia per il resto della provincia

Lodi, Mantova, Monza e Como hanno raggiunto il risultato solo per il capoluogo, mentre Pavia e Sondrio solo per il resto dei comuni di ogni provincia

Lecco, Varese, Bergamo, Brescia e la Città Metropolitana di Milano hanno un calo inferiore al 50% sia per il capoluogo sia per gli altri comuni.

Nel grafico la dimensione dei punti è proporzionale al numero di morti, per esprimere il contributo di ogni contesto alla complessiva mortalità regionale



Grazie per l'attenzione statistica@polis.lombardia.it